

COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo
REGIONE PIEMONTE

PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI BITUMATURA 2018 ~ TRATTI VIA FUNGA DI S. GIOVENALE, VIA TRAVERSA, VIA TETTO GROSSO, VIA COSTA ROSSA, VIA GIORGIO GIORGIS E VIA SUOR ELEONORA TASSONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DOC N. 02

Peveragno , li 13/09/2018

Il Progettista incaricato:

Geom. BOTTASSO FRANCESCO

SOMMARIO

1_PREMESSA	3
2_LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI, CONDIZIONI ATTUALI	4
3_PROPRIETA' DELLA STRADA	8
4_CONFORMITA' – PIANO ECONOMICO	8
5_CRONOPROGRAMMA	8
6_ACCESSIBILITA' – UTILIZZO – MANUTENZIONE	8
7_PIANO DI SICUREZZA	8
8_VINCOLI	9
STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE	9
SOTTOSERVIZI.....	10
INTERFERENZE CON ALTRE OPERE O STRUTTURE	10
RELAZIONE GEOTECNICA	10
CATEGORIA LAVORI	10
9_ELENCO PREZZI E Q.T.E.	10

1_PREMESSA

Lo scopo delle opere contemplate nel presente progetto è quello di ripristinare la funzionalità di alcuni tratti stradali comunali e più precisamente delle strade:

- Via Funga di S. Giovenale
- Via Traversa
- Via Tetto Grosso
- Via Costa Rossa
- Via Giorgio Giorgis
- Via Suor Eleonora Tassone

Le principali criticità rilevate sui tracciati sono ascrivibili ai seguenti aspetti principali:

- ✓ irregolarità sia longitudinale che trasversale della piattaforma stradale in alcuni tratti, rispetto alla configurazione piana, con presenza di avvallamenti e “ormae” imputabili sia al consolidamento degli stati granulari della sottostruttura, sia a deformazioni plastiche degli strati superficiali in conglomerato bituminoso.
- ✓ presenza di fessurazioni e sgranamenti superficiali con perdita di aggregati dalla matrice del conglomerato bituminoso, prodotta dai veicoli in transito e dagli agenti atmosferici, in massima parte riconducibili ad un inefficiente drenaggio delle acque meteoriche.

L'intervento si rende necessario per garantire la sicurezza stradale e limitare l'ulteriore deterioramento del fondo stradale, oltre che per limitare i pericoli per la circolazione stradale.

Il progetto si articola in quattro cantieri distinti, sempre su sedime comunale.

Il programma di manutenzione prevede quindi un intervento sulle caratteristiche superficiali della pavimentazione, finalizzato sia al recupero della regolarità della piattaforma stradale che al ripristino della tessitura superficiale. Sono previste, in particolare, le seguenti lavorazioni:

- ✓ fresatura di raccordo del tappeto d'usura esistente, allo scopo allineare il nuovo strato superficiale con la restante pavimentazione;
- ✓ riconfigurazione della piattaforma stradale, finalizzata a regolarizzarne l'andamento longitudinale e trasversale, attraverso ricariche localizzate della pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- ✓ riposizionamento in quota di chiusini e caditoie, per livellarli alla nuova superficie finita;

Trattandosi di lavori da eseguire su pubblica via, l'Ente committente si trova nella piena disponibilità e accessibilità delle aree su cui tali lavori devono essere realizzati.

Considerata la tipologia dell'intervento in questione, che riguarda essenzialmente l'adeguamento ed il rifacimento del manto stradale con un intervento di bitumatura, non necessitano particolari misure di compensazione ambientale in quanto l'intervento determina un impatto ambientale alquanto modesto.

Per contro, si può ritenere positivamente rilevante l'effetto prodotto da tali interventi di manutenzione della viabilità esistente e di conseguenza della sicurezza degli utenti sulla strada.

Considerata l'entità dell'intervento è stata valutata dal RUP la possibilità di omettere la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione definitiva, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.lgs 50/2016, con Disposizione Prot. n. 5969 del 24/05/2018

Secondo il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (modificato dal D.L. 50/2016), e più specificatamente gli artt. 17, 24 e 33, i documenti componenti il progetto esecutivo, fatte salve le valutazioni di cui all'art. 15. comma 3, sono i seguenti:

1. Doc01 Elenco elaborati
2. Doc02 Relazione Illustrativa
3. Doc03 Relazione Tecnica
4. Doc04 Computo metrico estimativo
5. Doc05 Elenco Prezzi unitari
6. Doc06 Stima Incidenza della mano d'opera
7. Doc07 Capitolato speciale d'appalto
8. Doc08 Schema di contratto
9. TAV01 Elaborato grafico - planimetrie
10. SIC01 PSC – Identificazione e descrizione dell'opera, Analisi e valutazione dei rischi di cantiere
11. SIC02 PSC – Cronoprogramma
12. SIC03 PSC – Stima dei costi della sicurezza
13. SIC04 PSC – Fasi lavorative e Analisi rischi
14. SIC05 PSC – Planimetrie, Layout di cantiere, schemi segnaletici per cantieri temporanei e mobili
15. SIC06 PSC – Fascicolo tecnico dell'opera e Piano di manutenzione

L'ordine di esecuzione dei lavori sul tratto stradale oggetto del presente progetto verrà stabilito dal Direttore Lavori sulla base delle esigenze prioritarie che si manifesteranno in corso d'opera. Ogni singolo intervento verrà ordinato dalla Direzione Lavori all'impresa appaltatrice con apposito Ordine di Servizio all'esecuzione, per il quale l'impresa si renderà disponibile con le maestranze ed i mezzi d'opera all'uopo necessari.

2_LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI, CONDIZIONI ATTUALI

Si intende intervenire su tali tratti di strada in quanto fortemente danneggiati dall'usura e dai numerosi interventi per la posa di sottoservizi, tali da costituire un pericolo per la circolazione. Si prevede pertanto la realizzazione di un nuovo tappeto d'usura in conglomerato bituminoso.

Via Funga di S. Giovenale



Via Traversa



Via Tetto Grosso



Via Costa Rossa Tratto 1



Via Costa Rossa Tratto 2



Via Giorgio Giorgis



Via Suor Eleonora Tassone



3_PROPRIETA' DELLA STRADA

L'area oggetto dei lavori di bitumatura risulta di proprietà della pubblica Amministrazione, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 3.10.2008, che ne inserisce la classificazione come strada comunale, non sono quindi necessari interventi di acquisizione di aree in proprietà privata.

4_CONFORMITA' – PIANO ECONOMICO

Non si ravvisano interferenze di carattere urbanistico, geologico, idrogeologico, sismico o topografico trattandosi di lavori di mera manutenzione di strada esistente.

L'opera è finanziata mediante fondi comunali.

L'intervento previsto risulta conforme al P.R.G.C.

5_CRONOPROGRAMMA

Vista la semplicità dell'opera da eseguire si prevede un tempo utile di esecuzione dei lavori massimo di giorni 60 (SESSANTA) consecutivi, dei quali n.1 (UNO) per l'allestimento e n.1 (UNO) per lo smontaggio del cantiere su ogni singola zona, n. 40 (QUARANTA) per la preparazione dei sottofondi stradali , per la fresatura delle massicciate stradali , la pulizia della sede stradale , stesa dell'emulsione e bitumatura, ed infine n. 8 (OTTO) giorni per la messa in quota dei botolini sui vari tratti stradali.

6_ACCESSIBILITA' – UTILIZZO – MANUTENZIONE

I cantieri non presentano difficoltà di accesso. Sarà cura dell'Amministrazione comunale emanare una specifica ordinanza per la regolamentazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ed a rilasciare una specifica autorizzazione all'occupazione del suolo stradale. Per quanto riguarda l'accessibilità al cantiere si rimanda agli elaborati grafici e alla relazione fotografica, oltre che al sopralluogo di presa visione, eseguito congiuntamente con la stazione appaltante prima della presentazione dell'offerta.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle strade a seguito della realizzazione dell'asfaltatura non sussistono particolari divieti o norme di utilizzo, se non già disciplinati dal codice della strada.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'opera risulta necessario effettuare la riparazione delle fessure con bitumi plastici per impedire la creazione di buche. Rimangono invariati gli oneri di sgombero neve dalla carreggiata e la segnaletica orizzontale e verticale.

7_PIANO DI SICUREZZA

L'insieme delle lavorazioni in progetto non rientrano nelle casistiche previste dal D.Lgs. n° 81/08, in quanto non si prevedono lavorazioni di cui all'allegato XI. Per l'esecuzione dei lavori dal calcolo tabellare, il cantiere risulta un cantiere al di sotto della soglia dei 200 uomini-giorni come sotto riportato:

D.M. LLPP dell'11/12/1978 emanato ai sensi dell'articolo 1 della Lg. 17/2/'78 n°93						
Determinazione importo soglia	% manodopera	operaio specializzato	operaio qualificato	operaio IV livello	costo orario squadra tipo	costo medio uomo giorno
Opere stradali - movimenti materie	18.00%	33.10	29.73	37.65		8 c.c.n.
	comp. Squadra	1	6	1	249.13	224.22
Determinazione uomini giorno per obbligo piano di sicurezza	importo lavori a base di gara	incidenza manodopera	costo medio uomo giorno	uomini giorno = lavori*%manodopera/costo medio uomo giorno		max 200 necessario piano di sicurezza
	74894,28	18.00%	224.22	60.12		200

Tenuto conto che a seguito delle mutate organizzazioni aziendali che si sono verificate nel settore si presume che parti delle lavorazioni possano essere subappaltate, determinando quindi la presenza concomitante di diverse ditte, rendendo quindi necessario a priori la nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione incaricato con Determinazione n. 221 del 11/09/2018 al Sottoscritto Geom. Bottasso Francesco, con studio in Peveragno in Via Pradeboni n. 13, il quale ha redatto il previsto piano di sicurezza e coordinamento;

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque, prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori e al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Resta fin d'ora prescritto che tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite in sicurezza in quanto nella valutazione economica dell'intervento sono stati presi in considerazione anche gli oneri per la realizzazione delle opere in totale sicurezza.

L'importo totale riferito agli oneri per la sicurezza è stato quantificato in € 2023,47, specifici per le esigenze del cantiere.

L'importo totale stimato inerente la mano d'opera è pari a € 20.545,71

8_VINCOLI

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

La realizzazione dell'intervento ed il suo esercizio non comporteranno alcun effetto negativo sulle componenti ambientali o sulla salute dei cittadini, infatti l'intervento si pone in aree già urbanizzate.

Le uniche interferenze con le aree comunali si avranno in fase di esecuzione dei lavori e riguarderanno la produzione di polveri e rumori, lo smaltimento dei rifiuti dovuti alle demolizioni ed alle lavorazioni, nonché il traffico di mezzi pesanti.

Data la modesta entità dei lavori si presume tuttavia che l'impatto di cui sopra sarà minimo, in particolare per quanto riguarda l'aumento di traffico pesante; in ogni caso si potranno in essere tutte le necessarie misure per contenere il diffondersi di polveri e concentrare le lavorazioni più rumorose in periodi compatibili con le attività limitrofe.

Sarà inoltre rispettata la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti (provenienti sia dalle demolizioni sia dalle lavorazioni), con particolare riguardo alle modalità di stoccaggio, trasporto e conferimento in discarica.

Il cantiere in oggetto ricade per la Via Suor Eleonora Tassone, Via Funga di S. Giovenale e Via Giorgio Giorgis (in parte) ricadono in area vincolata ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 ma, poiché l'intervento previsto si configura sostanzialmente in opere di manutenzione ordinaria di un'opera preesistente e non viene alterato lo stato dei luoghi, non sussiste la verifica paesaggistica ai sensi dell'art. 149 comma 1 Lettera a).

Poiché non vi è trasformazione d'uso del suolo e non vi è movimentazione di terreno l'intervento non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e successiva L.R. 45/1989.

Tale intervento riguarda l'adeguamento della viabilità esistente con il solo rifacimento del tappeto di usura senza riconfigurazione della geometria stradale nè realizzazione di manufatti soprassuolo.

L'opera è soggetta alla normativa prevista dal D.lgs. 152/2006 art. 185 e 186, pertanto si specifica che:

- il sito su cui si interviene è inserito in area pubblica destinata alla viabilità, come da elaborato grafico del P.R.G.C.;
- il materiale di risulta di fresatura del manto bituminoso verrà rimosso immediatamente dal cantiere, ed inviato presso un centro di lavorazione e smaltimento indicato dall'appaltatore;
- il sito su cui si interviene non è stato sottoposto ad interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/2006 s.m.i. e non si è a conoscenza di alcun evento potenzialmente in grado di contaminare il sito;
- la suddetta area non è stata interessata da attività o eventi di potenziale contaminazione ambientale.

SOTTOSERVIZI

Non è stata prevista l'analisi dei sottoservizi in quanto le lavorazioni che si intendono effettuare non comportano scavi o sbancamenti.

INTERFERENZE CON ALTRE OPERE O STRUTTURE

La tipologia di intervento di cui al presente progetto non interferisce con altre opere o strutture, in quanto trattasi di lavori di manutenzione straordinaria di manufatto esistente.

RELAZIONE GEOTECNICA

Si ritiene non necessaria in quanto l'attuale sedime stradale su cui si intende intervenire è correntemente utilizzato per il traffico veicolare e sopporta regolarmente il quotidiano carico stradale.

Il deterioramento del manto è stato causato dagli agenti atmosferici e dall'usura derivante dal traffico veicolare.

CATEGORIA LAVORI

I lavori previsti nella progettazione riguardano la manutenzione straordinaria del manto stradale e rientrano nella categoria di lavori denominata "OG 3".

9_ELENCO PREZZI E Q.T.E.

Il computo metrico estimativo e il computo della sicurezza sono stati redatto sulla base dei prezzi desunti dal Prezziario Regionale anno 2018, la sola voce della mano d'opera per le finizioni eseguite da operaio qualificato è stata estrapolata, come indicato nel computo, dal prezziario della Camera di Commercio di Cuneo anno 2018

Secondo il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - il quadro economico risulta il seguente:

Importo lavori a base d'asta		€ 74.894,28
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso art. 26 comma 5 D.l. 81/21008		€ 2.023,47
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI		€ 76.917,75
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER:		€ 22.082,25
Spese tecniche per:		
Progettazione e D.L.	€ 2.826,52	
Cassa Previdenziale al 5% per progettazione e D.L.	€ 141,33	
I.V.A. 22% su lavori	€ 16.921,91	
Accordi bonari	€ 2.000,00	
Contributo Anac	€ 30,00	
Fondo art. 113 del D.Lgs n. 50/2016	€ 38,46	
Imprevisti arrotondamenti	€ 124,04	
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO		€ 99.000,00

Peveragno , li 13/09/2018

Il Progettista incaricato:
Geom. BOTTASSO FRANCESCO